Siracusa. Tutta via Filisto imbrattata: una ragazza sfoga il suo amore deluso. Le foto

L’amore, specie quello sofferto, ha fatto scrivere bellissime pagine divenute in fretta letteratura e sopravvissute al tempo. A Siracusa, purtroppo, arma invece sempre più spesso la mano di imbrattatori patologici. Prendono di mura monumenti o muri di palazzi e condomini per dar colore al sentimento attraverso una bomboletta di vernice spray. Frasi spesso sgrammaticate, di certo banali. Dovrebbero fare tenerezza se solo non si rivelassero un costoso problema di decoro urbano.
Il caso più clamoroso riguarda le scritte che per decine e decine di metri si ripetono quasi su ogni muro di via Filisto fino all’incrocio con viale Zecchino. Ora in rosso, ora in verde, una innamorata delusa invoca il suo “Princi”, che deve abitare da quelle parti. “Ritorna da me”, “Sposami”, “Sei vita”, “Mi Manchi”, “Sei tutto ciò di cui ho bisogno”, “Sei mio”, “Che donna sarò se non stai con me”, “Sei indispensabile”, “Ritorna”, ovviamente “Ti amo” e il colpo di genio che almeno strappa un sorriso: “Chiamami”, scritto sulla parete di una cabina telefonica.
Ma di ridere i residenti non hanno proprio voglia. Si sono ritrovati con i muri – privati – imbrattati e una strada che è diventata più simile al diario di una quattordicenne.

Siracusa. Anche Tosca e il

Coro Lirico Siciliano per il 61.o della Lacrimazione di Maria

Sono già centinaia i fedeli che stanno per arrivare al Santuario della Madonna delle Lacrime per vivere intensamente le celebrazioni per il61.o anniversario della lacrimazione. Tanti anche i momenti collaterali che sono stati organizzati. Il primo, d'apertura dell'anniversario, avrà luogo sabato 23, alle 21.00 in piazza Duomo. Si tratta di una serata organizzata dalla Basilica Santuario della Madonna delle Lacrime e dal Comune di Siracusa. Sul palco anche Tosca, Sebastiano LoMonaco e il Coro Lirico Siciliano.

Siracusa. Una donna denunciata per evasione

Agenti delle Volanti hanno denunciato una 38enne per il reato di evasione. La donna, sottoposta alla misura cautelare degli arresti domiciliari, è risultata assente al controllo.

Siracusa. Sdraio e ombrelloni

in affitto, ma era una spiaggia libera. Denunciato un ristoratore

Un tratto di spiaggia libera, in una nota località balneare del siracusano, era stato di fatto occupata abusivamente. Sdraio e lettini venivano posizionati di primo mattino e poi affittati. E' intervenuta la Capitaneria di Porto con militari in borghese. Fingendosi bagnanti, hanno acquisito gli elementi necessari per appurare l'illecita occupazione demaniale e risalire al gestore di una retrostante attività di ristorazione, per il quale è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica.
L'immediata rimozione delle sdraio e degli ombrelloni ha consentito di "restituire" alla pubblica fruizione il tratto di spiaggia libera.

Siracusa. Rotatorie sulla Statale 115, manca solo il Consiglio Comunale dopo l'ok della I.a Commissione

C'erano i finanziamenti, c'era l'appalto, adesso c'è anche l'ok della Prima Commissione. Manca solo il parere del Consiglio Comunale di Siracusa per avviare i lavori entro settembre.
Intanto questa mattina è arrivato il via libera dalla I Commissione "Urbanistica e Lavori Pubblici" al progetto di

sistemazione ed ammodernamento di tre svincoli a raso insistenti sulla SS 115 mediante la realizzazione di rotatorie. Si tratta della rotatoria di via Lido Sacramento, di quella in corrispondenza degli innesti con la S.P. 104 e di quella con la S.P. 58 svincolo con Traversa Case Abela.
La Commissione si è riunita con procedura d'urgenza. Ascoltato l'assessore Rossitto e visti i pareri favorevoli degli uffici, all'unanimità dei presenti è stato espresso parere favorevole.
"Mi preme precisare che si tratta di interventi su strade di esclusiva competenza statale, che i lavori della Direzione Compartimentale dell'Anas sono già appaltati e finanziati grazie al Decreto del Fare del governo Letta", ricorda il presidente della Commissione Alfredo Foti. "Si attende ora solo il benestare del Consiglio Comunale, che auspico avvenga il prima possibile così che prevedibilmente i lavori potranno iniziare entro il mese di settembre".
(foto: un tratto della ss115)

Siracusa. "Grazie per le cure, avete fatto il possibile". Il cuore di una moglie nella lettera inviata al direttore dell'Asp

E' stata sempre accanto al marito, durante una malattia lunga, terribile. Attualmente l'uomo è ricoverato all'Hospice e lei, con la dignità di questi mesi, ha deciso di prendere carta e penna per ringraziare per l'assistenza ricevuta in questi

difficili momenti. La lettera è finita sul tavolo del direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Brugaletta. Ma la lettera è stata inviata anche al direttore sanitario del presidio ospedaliero Umberto I, Giuseppe D'Aquila.

"In occasione della lunga malattia di mio marito – scrive la donna – la mia famiglia ringrazia con gratitudine infinita, per la disponibilità immensa, la gentilezza e la grande tolleranza, il personale tutto, medico, paramedico, ausiliario dei reparti Malattie Infettive, Urologia, Pneumologia, del Pronto Soccorso, lo staff medico del reparto di Chirurgia dove per lunghi periodi mio marito è stato ricoverato. Il dott. Scifo, il dott. Lentini, il dott. Tinè hanno fatto tutto il possibile ed anche oltre per mio marito, padre dei miei figli Monica e Marco. Onore all'ospedale Umberto I di Siracusa. Un grazie di cuore".

"Messaggi del genere – sottolinea il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Brugaletta – ci esortano a continuare quotidianamente a mettere in atto ogni azione affinché sia migliorata innanzitutto la qualità dell'accoglienza. Tanti sono i professionisti presenti nei nostri reparti che prestano la loro opera con grande competenza e spirito di abnegazione ed è a loro che vanno i ringraziamenti di questa famiglia con l'esortazione che continuino a prodigarsi affinché tutti i pazienti, alle dimissioni, possano nutrire gli stessi sentimenti qui dimostrati".

Siracusa. Asili nido,

apertura regolare il 15 settembre. "A novembre il nuovo appalto"

Gli asili nido comunali riapriranno regolarmente tra poche settimane. L’assessore alle Politiche Sociali, Liddo Schiavo, interviene dopo alcuni allarmi. “Il servizio inizierà regolarmente il 15 settembre 2014, in regime di proroga, nelle more che venga espletato il pubblico appalto per l’affidamento dello stesso, previsto per il mese di novembre. Il servizio si interromperà temporaneamente in data 12 dicembre 20104 per riprendere dopo le vacanze natalizie con la gestione dei nuovi aggiudicatari dell’appalto. In tutti i casi non si prevedono ulteriori interruzioni nel corso dell’anno scolastico”.

Fontane Bianche. Rissa in via dei Lidi tra catanesi e siracusani: quattro arresti

Uno sguardo di sfida, una parola di “troppo” e a Fontane Bianche, in via dei Lidi, è scoppiata una rissa tra diversi giovani. Un diverbio forse acuito dal consumo di bevande alcoliche. In quattro sono stati arrestati dai Carabinieri.
 I protagonisti della rissa non si sono risparmiati, aggredendosi con calci e pugni con cui si sono procurati numerosi ecchimosi e politraumi al volto, al dorso ed agli arti superiori.
Tre degli arrestati provengono dalla provincia di Catania, più precisamente da Misterbianco, sono in attesa di occupazione ed

attualmente risultano domiciliati a Fontane Bianche; due di loro annoverano piccoli precedenti di polizia, non specifici, per reati contro il patrimonio. I tre giovani, di età comprese fra i 25 ed i 34 anni, sono stati visitati presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Umberto I di Siracusa: dimessi con prognosi di dieci giorni.
Il quarto ragazzo coinvolto, un 25enne studente universitario incensurato di Siracusa, non ha riportato alcuna particolare conseguenza. Si ritiene che la rissa abbia coinvolto più persone, divise in due "partiti" contrapposti. I carabinieri stanno raccogliendo testimonianze per identificare gli altri soggetti coinvolti. Per i quattro arrestati sono stati disposti i domiciliari.

Rimesso in libertà il pachinese che aveva rubato una motoape del servizio di raccolta rifiuti

E' stato rimesso in libertà il 50enne Corrado Vizzini. Così ha disposto il gip del tribunale di Siracusa, Gigli, al termine dell'udienza di convalida. L'uomo era stato arrestato lo scorso sabato a Pachino, sua città di residenza, con l'accusa di aver sottratto una motoape della ditta Busso che si occupa della raccolta dei rifiuti. Furto aggravato, guida senza patente e interruzione di servizio di pubblica
utilità le accuse per le quali il pm di turno aveva disposto l'arresto e la richiesta di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari.
In udienza sono state poi accolte le richieste del difensore

di Vizzini, l’avvocato Giuseppe Gurriere, e il gip ha ritenuto di applicare la misura meno afflittiva dell’obbligo di presentazione giornaliera presso il commissariato di polizia di Pachino.

Siracusa. Scarcerati dopo il patteggiamento i migranti che si sono azzuffati all'Umberto I

Sono stati processati questa mattina con il rito direttissimo i cinque migranti che nella notte scorsa hanno dato vita ad una rissa all’interno del centro di accoglienza Umberto I di Siracusa, alla Pizzutta. Assistiti dagli avvocati Gianluca Caruso e Dario
Spatafora, hanno patteggiato la pena di due mesi di reclusione ciascuno e sono stati immediatamente scarcerati.
La violenta rissa è scoppiata tra due piccoli gruppi di diverse etnie. Da una parte gli egiziani, dall’altra i marocchini. Hanno cominciato a darsele di santa ragione dopo un animato diverbio, pare legato alla spartizione di una piccola somma di denaro. Sono intervenuti i carabinieri impegnati nei servizi di vigilanza nel centro stesso. Alla fine, cinque migranti sono stati arrestati per rissa aggravata. Si tratta di tre egiziani e due marocchini, di età comprese fra i 19 ed i 30 anni. Per quattro di loro si è resa necessaria una visita al pronto soccorso. I traumi e le lesioni sono state giudicate guaribili in sette giorni. Nessun ferito tra i militari intervenuti.
(foto: l’interno del centro)